

Visto e registrato sul conto impegni Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen						Registrato alla Corte dei Conti Registriert beim Rechnungshof					
N. Nr.	Cap. Kap.	Art.Lim.Art.Gr.	Es. Hj.	Scheda Blatt	Trento	Trient	Addi	Am	Reg. Reg.	Foglio	Blatt
Il Dirigente della Ragioneria				Der Leiter des Rechnungsamtes		Il Consigliere direttore		Der Richter			

36

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

N. 979

**BESCHLUSS
DES REGIONALAUSSCHUSSES**

Nr.

Seduta del 11.07.2001

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Presidente Margherita Cege Präsidentin

Vice Presidente sostituto del Presidente Roland Atz Vizepräsident-Stellvertreter der
Vice Presidente Tarcisio Grandi Präsidentin
Assessori Gino Fontana Vizepräsident
Franco Panizza Assessoren
Richard Theiner
Alessandra Zendron

Segretario della Giunta regionale Franco Conci Sekretär des Regionalausschusses

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Der Regionalausschuß beschließt in folgender Angelegenheit:

Determinazione sul piano generale del compenso spettante ai revisori dei conti delle IPAB.	Grundsätzliche Festsetzung der den Rechnungsprüfern der ÖFWE zustehenden Vergütung
--	--

Su proposta dell'Assessore Richard Theiner
Ripartizione II - Affari sociali, credito e
cooperazione
Ufficio per la Previdenza sociale e per
l'ordinamento delle IPAB

Auf Vorschlag des Assessors Richard
Theiner
Abteilung II - Sozialangelegenheiten, Kredit
- u. Genossenschaftswesen
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung
der ÖFWE

La Giunta regionale

Vista la legge regionale 1° agosto 1996, n. 3 concernente “Nuova disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” modificata ed integrata dalla legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10;

Visto in particolare l'articolo 10, comma 9, della suddetta legge regionale n. 3/1996, secondo il quale il compenso per i revisori dei conti delle IPAB è stabilito nella deliberazione di nomina in misura non superiore a quella che viene determinata sul piano generale per ogni categoria in cui le IPAB sono classificate con deliberazione della Giunta regionale, sentiti gli Ordini professionali e le Associazioni rappresentative su scala provinciale delle IPAB;

Vista la propria deliberazione n. 2496 di data 29 novembre 1996, con la quale si è provveduto a determinare, sul piano generale, il compenso previsto dal suddetto art. 10 della L.R. n. 3/96;

Considerato che, ai fini della rideterminazione del compenso in argomento, gli ordini professionali e le Associazioni rappresentative delle IPAB sono state convocate per il giorno 30 maggio 2001;

Preso atto che alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Ordine dei dottori commercialisti per le circoscrizioni dei Tribunali di Trento e Rovereto, dell'Ordine dei dottori commercialisti della provincia di Bolzano, del Collegio dei ragionieri della provincia di Trento, dell'Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza (UPIPA scarl), dell'Associazione delle Case di riposo dell'Alto Adige, dell'Istituto nazionale dei revisori contabili e dell'A.N.C.R.E.L.;

Vista la proposta di data 28 maggio 2001, prot. n. 2001/002 del delegato distrettuale della provincia di Trento dell'Istituto nazionale dei revisori contabili;

Viste le note di data 30 maggio 2001 degli ordini dei dottori commercialisti della provincia di Trento e di Bolzano i quali propongono in sostanza non più un compenso massimo come previsto con la citata deliberazione n. 2496 del 1996, bensì un compenso unico, determinato dalla somma di una quota fissa e di una quota variabile calcolata in ragione dello 0,05 per cento della somma delle spese correnti e degli investimenti rilevati dal bilancio dell'Ente;

Ritenuta tale proposta non condivisibile considerato che la quota variabile, come sopra individuata, comporterebbe un aumento del compenso dei revisori dei conti particolarmente oneroso, trattandosi di spesa che ricade sulla parte corrente del bilancio;

Tenuto conto che, per consentire l'equilibrio del bilancio delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, le spese di carattere ordinario concorrono alla determinazione delle tariffe sui servizi erogati e che pertanto un notevole aumento dei costi sostenuti per la corresponsione di un maggior compenso ai revisori dei conti comporterebbe una lievitazione dei costi a carico degli utenti;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 betreffend „Neue Bestimmungen auf dem Sachgebiet der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen“, geändert und ergänzt durch das Regionalgesetz vom 23. Oktober 1998, Nr. 10;

Aufgrund insbesondere des Art. 10 Abs. 9 des obengenannten Regionalgesetzes Nr. 3/1996, in dem vorgesehen ist, daß die Höhe der Vergütung für die Rechnungsprüfer der ÖFWE im Ernennungsbeschluß festgelegt wird und den Betrag nicht überschreiten darf, der mit Beschuß des Regionalausschusses nach Anhören der Berufskammern und der Vertretungsvereinigungen der ÖFWE auf Landesebene für die einzelnen Kategorien der ÖFWE grundsätzlich festgesetzt wird;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 29. November 1996, Nr. 2496, mit dem die grundsätzliche Festsetzung der im obengenannten Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 3/1996 vorgesehenen Vergütung vorgenommen wurde;

In Anbetracht der Tatsache, daß die Berufskammern und die Vertretungsvereinigungen der ÖFWE zum Zwecke der Neufestsetzung der obengenannten Vergütung am 30. Mai 2001 einberufen wurden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, daß die Vertreter der Kammer der Doktoren in Wirtschaftswissenschaften für die Gerichtsbezirke Trient und Rovereto, der Kammer der Doktoren in Wirtschaftswissenschaften der Provinz Bozen, des Kollegiums der diplomierten Rechnungsführer der Provinz Trient, des Landesverbandes der öffentlichen Fürsorgeeinrichtungen, des Verbandes des Altersheimes Südtirols, der gesamtstaatlichen Anstalt der Rechnungsprüfer und der Nationalen Vereinigung der Rechnungsprüfer für Gebietskörperschaften an der Sitzung teilgenommen haben;

Aufgrund des Vorschlags vom 28. Mai 2001, Prot. Nr. 2001/002 des Bezirksbeauftragten für die Provinz Trient der gesamtstaatlichen Anstalt der Rechnungsprüfer;

Aufgrund der Schreiben vom 30. Mai 2001 der Kammern der Doktoren in Wirtschaftswissenschaften der Provinz Trient und der Provinz Bozen, die im wesentlichen vorschlagen, daß nicht mehr eine Höchstvergütung – wie im obengenannten Beschuß Nr. 2496/1996 vorgesehen ist -, sondern eine einzige Vergütung eingeführt wird, die aus der Summe eines festen Anteils und eines veränderlichen Anteils besteht, der 0,05 Prozent der Summe der laufenden Ausgaben und der Investitionen entspricht, die aus dem Haushalt der Körperschaft hervorgehen;

Nach Dafürhalten, diesem Vorschlag nicht zuzustimmen, da der wie oben festgesetzte veränderliche Anteil eine besonders kostspielige Erhöhung der Vergütung für die Rechnungsprüfer nach sich ziehen würde, da es sich um eine Ausgabe handelt, die auf den laufenden Ausgaben des Haushalts lasten würde;

In Anbetracht der Tatsache, daß – um das Gleichgewicht des Haushalts der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen zu ermöglichen - die ordentlichen Ausgaben auf die Festsetzung der Gebühren für die erbrachten Dienstleistungen Einfluß haben, so daß eine beträchtliche Erhöhung der Ausgaben für die Errichtung einer höheren Vergütung an die Rechnungsprüfer eine Erhöhung der Ausgaben zu Lasten der Gäste nach sich ziehen würde;

Ritenuto quindi di fissare non un compenso unico, come proposto dagli ordini professionali, ma un importo che corrisponda al limite massimo del compenso spettante ai revisori, come peraltro previsto dall'art. 241 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e come avviene nei comuni della regione Trentino-Alto Adige, in modo da lasciare piena autonomia al Consiglio di amministrazione nella determinazione del compenso in argomento;

Ravvisata inoltre la necessità di precisare con la presente deliberazione le principali funzioni generali di competenza dei revisori dei conti, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 10 della L.R. n. 3/96 e dall'art. 239 del suddetto D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a:

1. di determinare il compenso massimo annuo lordo che può essere attribuito ai revisori dei conti delle IPAB nel modo seguente:

a)

IPAB di prima categoria:	Presidente Altri revisori	lire 9.200.000 lire 6.900.000
IPAB di seconda categoria		lire 6.000.000
IPAB di terza categoria		lire 3.500.000

b) Ai revisori dei conti che abbiano la residenza al di fuori del comune nel quale ha sede l'Istituzione spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta dall'Istituzione nello svolgimento delle proprie funzioni, nonché il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e per l'alloggio nella misura determinata per i componenti del Consiglio di amministrazione;

2. di individuare le seguenti principali funzioni che l'organo di revisione è chiamato a svolgere:

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare in conformità alla legge e allo statuto;
- b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità e degli inventari;

Nach Dafürhalten demzufolge, nicht eine feste Vergütung – wie von den Berufsverbänden vorgeschlagen wurde -, sondern einen Betrag festzusetzen, welcher der Höchstgrenze der den Rechnungsprüfern zustehenden Vergütung entspricht, wie im Art. 241 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. August 2000, Nr. 267 betreffend Einheitstext der Gesetze über die Ordnung der örtlichen Körperschaften vorgesehen ist und in den Gemeinden der Region Trentino – Südtirol üblich ist, so daß der Verwaltungsrat bei der Festsetzung der obengenannten Vergütung frei entscheiden kann;

In Anbetracht der Notwendigkeit überdies, auf die grundsätzlichen allgemeinen Aufgaben der Rechnungsprüfer im vorliegenden Beschuß hinzuweisen, wobei die im Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 3/1996 und im Art. 239 des obengenannten gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 267/2000 enthaltenen Bestimmungen zu berücksichtigen sind;

beschließt
der Regionalausschuß,
mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die jährliche Höchstbruttovergütung, die den Rechnungsprüfern der ÖFWE zugewiesen werden kann, wie folgt festzusetzen:

a)

ÖFWE der 1. Kategorie	Präsident andere Rechnungsprüfer	9.200.000 Lire 6.900.000 Lire
ÖFWE der 2. Kategorie		6.000.000 Lire
ÖFWE der 3. Kategorie		3.500.000 Lire

b) Den Rechnungsprüfern, die außerhalb der Gemeinde wohnhaft sind, in der sich die Einrichtung befindet, steht die Rückerstattung der effektiven Reisekosten für die erforderliche Anwesenheit bzw. für die Anwesenheit, die von der Einrichtung bei der Ausübung ihrer Funktionen angefordert wurden, sowie die Rückerstattung der effektiven Spesen für die Verpflegung und die Unterkunft im Ausmaß zu, das für die Mitglieder des Verwaltungsrates festgesetzt wurde;

2. die nachstehenden Grundfunktionen festzusetzen, welche die Rechnungsprüfer innehaben:

- a) Zusammenarbeit mit dem Rat gemäß den geltenden Gesetzesbestimmungen und der Satzung;
- b) Stellungnahmen zum Vorschlag für den Haushaltsvoranschlag und für die beiliegenden Unterlagen und über die Änderungen zum Haushalt. In den Stellungnahmen muß ein begründeter Standpunkt in bezug auf die Angemessenheit, die Folgerichtigkeit und die Glaubhaftigkeit der Buchhaltung bezüglich der Voranschläge für den Haushalt enthalten sein. Die Stellungnahmen sind obligatorisch. Der Rat ist verpflichtet, die sich daraus ergebenden Maßnahmen zu erlassen bzw. das Nichterfolgen des Erlasses der Maßnahmen, die vom Rechnungsprüfer vorgeschlagen werden, auf angemessene Weise zu begründen;
- c) Aufsicht über die buchhalterische, finanzielle und wirtschaftliche Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung in bezug auf den Erwerb der Einnahmen, die Durchführung der Ausgaben, die Tätigkeit betreffend den Abschluß von Verträgen, die Verwaltung der Güter, die Vervollständigung der Unterlagen, die steuerlichen Verpflichtungen und die Buchführung sowie die Führung der Inventare;

- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine previsto dall'art. 25 della legge regionale 26 agosto 1988, n. 20. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
 - e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
-
3. di precisare che, al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al punto 2. della presente deliberazione, i revisori hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti dell'IPAB e possono partecipare, senza diritto di intervento se non su richiesta, alle sedute del Consiglio di amministrazione, delle quali viene loro trasmesso l'ordine del giorno;
 4. di stabilire che i compensi di cui al punto 1. saranno corrisposti in relazione ai nuovi incarichi revisionali che verranno attribuiti o a quelli che verranno rinnovati ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 1°agosto 1996, n. 3.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE SOSTITUTO

DER VIZEPRÄSIDENT STELLVERTRETER DER PRÄSIDENTIN

- d) Bericht über den Vorschlag für den Beschuß des Rates betreffend die Rechnungslegung der Verwaltung und den Entwurf für die Rechnungslegung innerhalb der im Art. 25 des Regionalgesetzes vom 26. August 1988, Nr. 20 vorgesehenen Frist. Im Bericht müssen die Bescheinigung über die Übereinstimmung der Rechnungslegung mit den Ergebnissen der Verwaltung sowie die Einwände, die Erwägungen und die Vorschläge betreffend die Leistungsfähigkeit und die Wirtschaftlichkeit der Verwaltung enthalten sein;
 - e) Befund für den Rat über schwere Unregelmäßigkeiten der Verwaltung mit der entsprechenden Anzeige bei den zuständigen rechtsprechenden Organen, wenn Verantwortungen vorliegen;
3. darauf hinzuweisen, daß – um die Durchführung der Funktionen gemäß Z. 2. des vorliegenden Beschlusses zu gewährleisten – die Rechnungsprüfer Anrecht auf den Zugang zu den Akten und den Unterlagen der jeweiligen ÖFWE haben und an den Sitzungen des Verwaltungsrates teilnehmen dürfen, deren Tagesordnung ihnen übermittelt wird, wobei sie allerdings keinen Anrecht auf Wortmeldungen haben, es sei denn, dies wird ausdrücklich beantragt;
4. festzusetzen, daß die Vergütungen gemäß Z. 1. im Verhältnis zu den neuen Aufgaben der Rechnungsprüfer entrichtet werden, die ihnen gemäß dem Art. 10 des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 erteilt bzw. bestätigt werden.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO

DER SEKRETÄR